

A Torino la prima edizione dell'International TechPro² Event

Presso la Casa Madre dei Salesiani don Bosco a Torino, si è svolta oggi la prima edizione dell'International TechPro² Event, manifestazione dedicata al programma di formazione tecnica di Fiat Chrysler Automobiles (FCA) e CNH Industrial. Oltre che per illustrare le attività finora svolte e i programmi futuri di TechPro², l'incontro di oggi è stato l'occasione per premiare alcuni ragazzi tra i più meritevoli che hanno partecipato alla formazione in diversi Paesi del mondo.

Nato dalla collaborazione con CNOS-FAP – il Centro Nazionale Opere Salesiane che promuove la formazione e l'aggiornamento professionale con lo stile educativo di don Bosco – TechPro² ha l'obiettivo di fornire ai giovani di oltre 50 scuole in 11 Paesi del mondo (dalla Polonia all'Etiopia, dall'Argentina all'Italia, dall'India al Brasile...) le conoscenze e le competenze commerciali necessarie a prepararli a un futuro lavoro nei settori automotive e macchinari industriali.

Capofila di questo progetto è stato Mopar – il marchio di servizi, Customer Care, ricambi e accessori originali di Fiat Chrysler Automobiles – che nel 2008 ha sviluppato TechPro² in collaborazione con il CNOS-FAP. Nel 2011 anche CNH Industrial è entrata a far parte dell'iniziativa, introducendo un programma specifico relativo ai veicoli commerciali.

In sintesi TechPro², oltre a essere un programma di sviluppo per creare figure professionali d'officina altamente specializzate, è un progetto di respiro globale che coinvolge e parla direttamente ai giovani (molti dei quali provengono da contesti sociali disagiati) per offrire loro un futuro professionale certo. Inoltre, TechPro² è anche e soprattutto un modello di relazione innovativo tra la scuola (nello specifico gli istituti Salesiani) e il mondo del lavoro, rappresentato da FCA e CNH Industrial e dalle loro reti commerciali e assistenziali.

In TechPro² convergono e si amalgamano perfettamente sia gli obiettivi di due realtà internazionali e globali come FCA e CNH Industrial, sia quelli formativi promossi da CNOS-FAP che si pongono come priorità la formazione e la crescita dei giovani. Una vera e propria partnership che mette insieme due patrimoni unici in termini di capacità tecnologiche, competenze e valori, due mondi che si incontrano e completano, per prendere il meglio dell'uno e dell'altro in ogni fase del programma: nella fase di individuazione e coinvolgimento dei ragazzi; in quella definita "Train the Trainer", cioè il trasferimento

delle conoscenze in corsi di addestramento dei formatori a livello locale; e nella formazione vera e propria, con aule e laboratori attrezzati, dove i giovani possono utilizzare sistemi di diagnosi di ultima generazione per operare su vetture, veicoli, motori e cambi.

In pratica, TechPro² è un programma che consegna ai giovani un progetto di vita: ciò significa dare alle nuove generazioni opportunità di crescita serie e strutturate, che consentano ai ragazzi di vivere un presente e di progettare un futuro fatto di lavoro, di famiglia, di dignità.

TechPro² è un progetto davvero globale, che opera in 4 continenti e in contesti sociali molto diversificati, sia per cultura sia per condizioni socio-economiche. Al momento i “percorsi formativi” attivi sono 58 in 11 nazioni.

Sono numerosi i casi di successo: in Etiopia il corso di CNH Industrial per addetti alla riparazione di veicoli commerciali ha permesso a tutti i partecipanti di essere regolarmente assunti. Lo stesso è successo in India per il corso di Fiat Chrysler Automobiles per meccanici del veicolo.

Complessivamente, in otto anni di vita TechPro² ha formato quasi 13 mila giovani con oltre 380 mila ore di lezione e sono stati avviati più di 5 mila stage e tirocini presso le reti assistenziali di FCA e CNH Industrial. TechPro² non si ferma a queste attività, ma persegue sempre nuovi obiettivi. Nel 2016 è stata aperta una nuova scuola a Verona e alcuni mercati, come per esempio la Francia, hanno richiesto un’edizione sul loro territorio. CNH Industrial ha recentemente avviato una nuova edizione dedicata al settore agricolo, alla quale ne seguirà presto una con specializzazione sui motori di FPT Industrial. FCA ha ampliato l’offerta anche all’area dell’accettazione e, sempre nel 2016, ha attivato – in collaborazione con Abarth – un corso pilota per la figura del Racing Team Technician mentre a settembre partirà un nuovo corso sulla logistica.

All’evento svoltosi oggi a Torino, sette giovani partecipanti al programma sono stati chiamati sul palco per ritirare una simbolica pergamena in riconoscimento del loro impegno e dei risultati ottenuti.

Simone Cassino, italiano di 17 anni oltre ad aver vinto il TechPro² Award 2015 si è aggiudicato anche i Campionati dei Mestieri WorldSkills Piemonte 2015 classificandosi primo con 548 punti nella sezione Meccanica. Simone gareggerà quindi ai Campionati Nazionali di Bolzano WorldSkills Italy e ai Campionati Europei EuroSkills a Göteborg (Svezia) nel prossimo novembre.

Teshale Belay arriva dall'Etiopia, è un diciottenne che viveva in strada e che – grazie a TechPro² – ha cambiato radicalmente il proprio stile di vita. Dopo il corso ha ricevuto il diploma di Bosco Children Automotive Department e ha trovato subito un lavoro presso un'officina locale. Oltre a lavorare, frequenta le scuole serali e sta raccogliendo i frutti del suo impegno.

Olivia Masedi, Sudafricana venticinquenne, è una meccanica esperta di veicoli commerciali che si è avvicinata quasi per caso a TechPro². Dopo essere stata una delle prime donne a lavorare in questo settore, oggi ha un sogno: aprire un'officina tutta sua.

Gioele Bombieri è il migliore allievo della scuola di Verona e vincitore dell'ottavo TechPro² Award, svolto a maggio 2016: una sfida tra i migliori studenti di ogni scuola, in una prova di tipo tecnico (individuazione del guasto partendo dalle segnalazioni del cliente con le proprie competenze e l'uso degli strumenti ufficiali FCA) e relazionale, cioè di ascolto attivo del cliente, sviluppo di una relazione per mantenere la sua fedeltà e spiegazione dei lavori effettuati.

Keith Marian D'Souza è il miglior alunno delle sei scuole presenti in India. Nella nazione asiatica i corsi sono più brevi ma intensi e si concludono con uno stage presso uno stabilimento FCA o presso qualche fornitore: di norma questi stage si concludono con l'assunzione a tempo indeterminato (in media nel 94 per cento dei casi) se i ragazzi non proseguono negli studi.

Tomasz Piszczkiewicz è il migliore alunno della scuola polacca. In Polonia il corso non è solo professionale, ma comprende studi da istituto tecnico e da liceo.

L'argentino Agustín Santiago Salazar Iñiguez è il migliore alunno sulle sei scuole del suo Paese. Ora sta completando il settimo e ultimo anno di corso: in Argentina i corsi durano fino alla maggiore età e normalmente i ragazzi trovano subito lavoro (in oltre il 90 per cento dei casi), diplomati come tecnici automotive.

Il CNOS-FAP non è presente e non opera in Cina. Fornisce curriculum, modelli didattici, relazioni con le imprese e su richiesta formatori tecnici all'azienda italo cinese YiZhong-Edulife, specialista in metodologia didattica, mediazione culturale e innovazione dei processi di insegnamento e apprendimento. Il ventiquattrenne Bishoi Said, formatosi alle scuole del Cairo e di Verona, è stato formato sulla tecnologia Iveco ed è stato una preziosa risorsa per attivare il TechPro² Iveco in Cina gestito da YiZhong Edulife.

TechPro² è pertanto un progetto di successo che da anni porta avanti un modello vincente di relazione tra istituzioni formative e impresa, alla base della sinergia che deve esistere tra scuola e lavoro. La partnership di tre realtà importanti e leader nei loro rispetti settori – come sono FCA, CNH Industrial e le Scuole Salesiane – sta permettendo di creare figure professionali che non siano “soltanto” tecnici d’officina ma soprattutto professionisti maturi in tutte le fasi della loro futura attività: accogliere il cliente, riparare la vettura e riconsegnarla al cliente. È quindi fondamentale acquisire le competenze tecniche per la seconda fase, mentre nella prima e nell’ultima sono essenziali le capacità di ascolto e di comprensione dei problemi, l’essere chiari e trasparenti nello spiegare preventivi e interventi realizzati ed essere quindi in grado di creare una relazione con il cliente. Ed è il mix tra un eccellente contributo tecnico e un forte sistema di valori che permette di raggiungere un alto livello personale e professionale, fondamentale per il tecnico di domani.

Torino, 7 giugno 2016